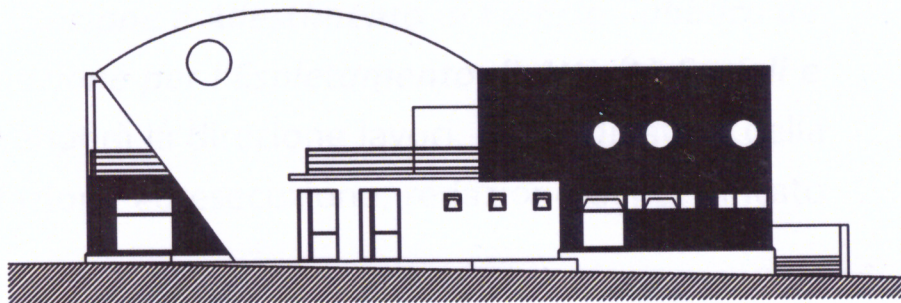




COMUNE DI CASTROVILLARI
(PROVINCIA DI COSENZA)



OGGETTO: "Riqualificazione e allestimento di edificio pubblico da adibire a centro di aggregazione per l'espletamento di attività sociali e culturali"

Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013

Por Calabria FERS 2007-2013

Linea di Intervento 4.3.1.2

Azioni per la Realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza
PROGETTO ESECUTIVO

Il Progettista e Direttore dei lavori
Ing. Francesca Dorato

Il Coordinatore della sicurezza in fase di
progettazione ed esecuzione
Ing. Francesca Dorato



Castrovillari, lì 26 SET. 2016

IL RUP
Geom. Bonifazi Immacolata M.

Il Responsabile del
Settore Urbanistica e Assetto del Territorio
Ing. Roberta Mari



Elaborato: Relazione tecnica

Tav. 1

RELAZIONE TECNICA

La sottoscritta ing. Francesca Dorato ha redatto il progetto esecutivo inerente i lavori di ***“Riqualificazione e Allestimento di Edificio Pubblico da adibire a Centro di Aggregazione per l’Espletamento di Attività Sociali e Culturali”***. L’incarico comprenderà la direzione lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione.

PREMESSA

L’edificio su cui si intende intervenire è sito su Canal Greco, zona centrale di Castrovillari. Il fabbricato è composto da due piani fuori terra e presenta copertura a terrazzo e copertura con frangisole. Il piano terra è suddiviso in tre zone, con tre distinti accessi. Un primo accesso ad un’area servizi igienici utilizzati dai fruitori del mercato settimanale che si svolge nella piazza prospiciente la struttura. Un secondo accesso a locali usati dall’associazione Giosef Calabria e ulteriore accesso ai locali utilizzati dall’associazione del CSV. Quest’ultimo locale ha una scala interna che porta al piano primo e da qui ad un ampio terrazzo coperto da frangisole con lamelle in legno.

I lavori che si intendono eseguire, avranno lo scopo di rendere maggiormente fruibile l’immobile che attualmente versa in condizioni di forte degrado dovuto principalmente alla cattiva impermeabilizzazione della copertura che provoca copiose infiltrazioni d’acqua al piano sottostante e alla mancanza di sorveglianza soprattutto nelle ore notturne che ha portato l’immobile ad essere oggetto di svariati atti vandalici. Inoltre l’intervento prevede la chiusura di un terrazzo posto al piano primo al fine di sfruttare al meglio questo ulteriore spazio. I locali attualmente sono stati concessi in comodato gratuito dal comune di Castrovillari al CSV, Centro Servizi per IL Volontariato. Il progetto prevede la fornitura di arredi e di attrezzature funzionali all’uso.

LAVORAZIONI PREVISTE

Il piano primo versa in condizioni di forte degrado a causa di una copertura a terrazzo che non è stata opportunamente impermeabilizzata per cui si realizzerà un sistema monolitico armato composto da resina monocomponente a base poliuretanica igro-indurente, armato con tessuto in polipropilene con appretto antialcalino. La resina avrà le seguenti caratteristiche minime: Fuori polvere a 25°C: 4 ore; Indurimento a 25°C: 7 ore; Contenuto in solidi UNI 8309: 68 ± 1 %; Resistenza a trazione senza rinforzo (EN ISO 527-3): 4,5 Mpa; Allungamento a rottura senza rinforzo (EN ISO 527-3): 180 %; Riflettanza emisferica (ASTM E903-12): 0,79; Emittanza (ASTM E 1933-14): 0,89; SRI (Solar reflectivity index) (ASTM E1980-11): 98. Il prodotto sarà marcato CE come rivestimento protettivo tipo C secondo la EN 1504-2, principi di intervento MC e IR e a marchio CE secondo la ETAG 005-6; applicata con pennello, rullo o spruzzo in doppia mano, interponendo tra una mano e l'altra il tessuto di armatura in polipropilene, aventi le seguenti caratteristiche minime: tessuto bidirezionale in polipropilene da 87 gr/mq, con allungamento tipico a rottura in direzione dell'ordito pari a 28% e nel senso della trama pari a 20%; Resistenza tipica a trazione, prima e dopo invecchiamento in ambiente alcalino: lungo l'ordito 350 N/50 mm; lungo la trama 660 N/50 mm. La realizzazione della guaina sarà preceduta dal trattamento consolidante del supporto cementizio mediante primer epossidico bicomponente a media viscosità avente anche funzione di protezione alcalino-resistente dell'intera guaina a contatto con il supporto in cls contro eventuali presenze di umidità non riscontrabili superficialmente. Il massetto di sottofondo deve essere realizzato secondo la buona pratica tenendo conto della natura del piano di posa, dell'estensione e degli spessori, adottando tutti gli accorgimenti tecnici (armatura e taglio dei giunti) che riducano al minimo il rischio di fessurazioni superficiali. La

superficie del massetto dovrà presentarsi pulita, priva di parti inconsistenti e di sbordature di getto e/o nidi di ghiaia diffuse.

In tutte le zone d'angolo (angoli pavimento/parete) si realizzerà una sigillatura eseguita con membrana autoadesiva a freddo alta 80 cm di spessore pari a 1 mm, superiormente sarà applicata una rete di rinforzo in polipropilene ad alta resistenza meccanica di larghezza pari a 25 cm che sarà impregnata a saturazione con il materiale usato per impermeabilizzare il pavimento. Si convoglierà l'acqua in discendenti in acciaio zincato preverniciati.

I balconi del piano primo verranno impermeabilizzati per cui si demolirà la pavimentazione e si realizzerà uno strato impermeabile.

I pavimenti della terrazza sono usurati e non idonei ad ambienti interni, per cui non adatti al nuovo uso dei locali per cui verranno rimossi e fatta la nuova pavimentazione.

Si spicconeranno gli intonaci ammalorati e si eseguirà il nuovo intonaco e la tinteggiatura.

L'ampio terrazzo al piano primo è coperto da frangisole su cui sono applicate delle lamelle di legno. Queste verranno smontate e si poserà sulla struttura una lamiera grecata coibentata da 4 cm. La chiusura della terrazza, verrà realizzata con materiali leggeri per non appesantire la struttura.

Si monteranno gronde e discendenti in acciaio zincato preverniciato.

La struttura verrà chiusa perimetralmente con infissi in alluminio e saranno montate tende ignifughe oscuranti.

Alla parte sottostante del solaio si realizzerà un controsoffitto su cui incassare le plafoniere a led.

Anche al piano terra ci sono zone localizzate di intonaco ammalorato che verranno spicconate e si realizzeranno i nuovi intonaci per poi essere tinteggiati.

Perimetralmente, il rivestimento esistente in mattoncini è stato sporcato con vernici per cui si prevede la pulizia di materiali lapidei contro gli imbrattamenti causati da vernici e pennarelli con pulitore ecologico pronto all'uso e il successivo trattamento protettivo idrorepellente antiscrepolature, traspirante, di paramenti murari in pietra, tufo, carparo, conglomerati in cemento, pietre naturali e mattoni, mediante l'applicazione di specifica soluzione di composti organici del silicio e cere microcristalline in soluzione acquosa che impedisce alle vernici vandaliche di penetrare in profondità nel materiale così da rendere possibile la rimozione dei graffiti con un semplice getto di acqua calda o vapore in pressione (max +80-90°C).

L'intonaco esterno ammalorato verrà spicconato e ricostruito.

Il muro in c.a. di particolare forma architettonica, verrà intonacato con intonaco decorativo.

I locali wc, utilizzati generalmente durante il mercato settimanale verranno manutenzionati e si renderanno perfettamente funzionanti.

Il locale denominato ufficio 1 presenta macchie diffuse dovute a umidità di risalita capillare per cui verrà rimosso il pavimento e realizzato un vespaio drenante per poi ricostruire la pavimentazione.

Gli infissi esistenti nella struttura, versano in cattive condizioni e non rispettano i limiti normativi per la sicurezza per cui verranno montati infissi in alluminio a taglio termico con una vetrata che rispetta , al contempo, sia i limiti imposti dalla normativa vigente in merito al risparmio energetico che gli standard di sicurezza antinfortunistici previsti per gli edifici pubblici. La vetrata proposta presenterà una stratigrafia costituita da vetro basso emissivo 6/7 –camera d'aria da 16b con gas

argon – vetro antinfortunistico 6/7. Il vetro sottoposto a trattamento basso emissivo consiste nell'applicazione di un sottilissimo rivestimento(0.4 micron) contenente argento per aumentare le proprietà termiche.

Verrà adeguato l'impianto elettrico per rendere più fruibile il terrazzo con il montaggio di corpi illuminanti a led e il montaggio di prese nella terrazza oltre ad essere arredata con sedie, armadietti e videoproiettore.

La sala riunioni verrà arredata con tavolo e sedie.

Verrà creata la rete wi-fi, e l'impianto di videosorveglianza costituito da n. 4 telecamere esterne e impianto antintrusione.

Si monteranno condizionatori inverter di adeguata potenza.

I prospetti esterni del fabbricato verranno illuminati con lampade per esterno.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche si monterà alla scala interna un montacarrozze.

Per l'efficientamento energetico, sulla copertura piana si installerà un impianto fotovoltaico da 3 KWP.

Nell'area antistante al fabbricato si sono previste due panchine e cestini portarifiuti.